

Oggetto: **Documento di indirizzo a supporto degli istituti scolastici della provincia di Bergamo per l'anno scolastico 2021/2022.**

In continuità con quanto organizzato e condiviso durante il precedente anno scolastico, anche per l'esercizio 2021-2022 delle attività scolastiche ed educative, il Gruppo di lavoro¹ del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria (DIPS) di ATS di Bergamo rinnova il documento che raccoglie per punti gli aspetti di prevenzione, protezione e di sorveglianza sanitaria utili a ridurre il rischio di trasmissione del virus SARS CoV-2 in ambito scolastico, aggiornandolo alle conoscenze scientifiche ed alle normative ed indicazioni attualmente disponibili².

Il documento, come già sperimentato, è oggetto di possibili aggiornamenti, legati all'evoluzione della situazione epidemiologica e alle conseguenti misure di contenimento da adottare. La sua revisione, tenuta costantemente aggiornata, è disponibile sul portale di ATS Bergamo, nella sezione dedicata al CORONAVIRUS (<https://www.ats-bg.it/covid-19-scuole>).

A. Aspetti generali

La vaccinazione “costituisce, ad oggi, la misura di prevenzione pubblica fondamentale per contenere la diffusione della Sars-Cov-2”.

Per garantire il ritorno alla pienezza della vita scolastica ed educativa, dunque, è essenziale che il personale docente e non docente, su tutto il territorio nazionale, assicuri piena partecipazione alla campagna di vaccinazioni, contribuendo al raggiungimento di un'elevata copertura vaccinale e alla ripresa in sicurezza delle attività educative e sociali. Al fine di tutelare la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezza nell'erogazione in presenza del servizio, dal 1° settembre al 31 dicembre 2021 (attuale termine di cessazione dello stato di emergenza), è introdotta la “**certificazione verde COVID-19**”³ per tutto il personale scolastico e dei servizi educativi, per i quali esiste un obbligo di “possesso” e un dovere di “esibizione” della certificazione verde⁴.

La certificazione verde “costituisce una ulteriore misura di sicurezza” ed è rilasciata nei seguenti

- aver effettuato la prima dose o il vaccino monodose da 15 giorni;
- aver completato il ciclo vaccinale;
- essere risultati negativi a un tampone molecolare o rapido nelle 48 ore precedenti;
- essere guariti da COVID-19 nei sei mesi precedenti.

Al fine di tutelare la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezza nell'erogazione in presenza del servizio, dal 1° settembre al 31 dicembre 2021 (attuale termine di cessazione dello stato di

¹ Lucia Antonioli (coordinatore e Direttore DIPS - igiene alimenti e nutrizione), Sergio Piazzolla (referente Scuola), Giuseppina Zottola (salute e sicurezza del lavoro); Giambattista Poiatti, Piero Imbrogno, Giuseppe Marasci (aspetti igienico-edilizi ed attività motorie); Elena Lombarda ed Elisa Martorana (malattie infettive), Giuliana Rocca e Luca Biffi (promozione della salute), Monica Brembilla (coordinatore Pool Nidi).

² Aggiornato al 10 settembre 2021

³ <https://www.miur.gov.it/documents/20182/2467413/DOCUMENTO+TECNICO+SULL'IPOTESI+DI+RIMODULAZIONE+DELLE+MISURE+CONTENITIVE+NEL+SETTORE+SCOLASTICO.pdf/8d3ca845-d7a7-d691-ec78-1c1ac5e5da53?t=1590689741359>

⁴ Decreto-legge n. 111/2021 “Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti” - Parere tecnico.

per i quali esiste un obbligo di “possesso” e un dovere di “esibizione” della certificazione verde⁶. La certificazione verde “costituisce una ulteriore misura di sicurezza” ed è rilasciata nei seguenti casi: - aver effettuato la prima dose o il vaccino monodose da 15 giorni;

- aver completato il ciclo vaccinale;

- essere risultati negativi a un tampone molecolare o rapido nelle 48 ore precedenti; - essere guariti da COVID-19 nei sei mesi precedenti.

L'introduzione del green pass è previsto fino al 31 dicembre 2021 anche per chiunque acceda alle strutture delle istituzioni scolastiche, educative e formative (personale esterno, manutentori, genitori, accompagnatori, ecc.), ma non ai bambini, agli alunni e agli studenti nonché ai frequentanti i sistemi regionali di formazione, ad eccezione di coloro che prendono parte ai percorsi formativi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS)⁷. Non potendo conoscere il presupposto del rilascio (vaccino, esito negativo di un tampone o guarigione), la verifica deve essere fatta ad ogni accesso alla struttura, che si intende, letteralmente, la costruzione, l'edificio.

La verifica delle certificazioni verdi Covid-19 prevede l'utilizzo dell'app nazionale VerificaC19, installata su un dispositivo mobile. L'applicazione, che è gratuita, consente di verificare l'autenticità e la validità delle certificazioni senza la necessità di avere una connessione internet (ma per il suo funzionamento è opportuno che il dispositivo si colleghi ad una rete internet almeno una volta al giorno per provvedere agli aggiornamenti e al corretto funzionamento) e senza memorizzare informazioni personali sul dispositivo del verificatore.

La verifica avviene attraverso la lettura del Qr code, permette di visualizzare solo le informazioni relative alla validità della certificazione e NON rivela l'evento sanitario che ha generato la stessa (tampone, vaccino o guarigione). Questo è il motivo per cui non si può distinguere quale certificazione controllare ogni volta. La verifica del green pass non si applica ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con Circolare ministeriale n.35309 del 4.08.2021⁸ Il personale in possesso della certificazione di esenzione e, ovviamente, a quello provvisto della “certificazione verde COVID-19”, deve comunque essere informato circa la necessità di continuare a mantenere le misure di prevenzione che trovano conferma nelle indicazioni già fornite per il precedente esercizio e sono ampiamente illustrate nel “**Piano scuola 2021-2022**”⁹.

Al fine di assicurare il valore della scuola come comunità e di tutelare la sfera sociale e psico-affettiva della popolazione scolastica, su tutto il territorio nazionale e per l'intero anno scolastico 2021/2022, **i servizi scolastici sono svolti in presenza.**

Il ricorso alla didattica digitale integrata è previsto solo esclusivamente in zona rossa o arancione, su disposizione dell' autorità sanitaria competente in caso di insorgenza di focolai ed in risposta all'eventuale quarantena di gruppi classe e singoli alunni.

La distanza interpersonale minima di 1 metro resta quindi la principale misura di sicurezza raccomandata, (sia in posizione statica che dinamica) qualora logisticamente possibile e si mantiene, anche nelle zone bianche, la distanza di due metri tra i banchi e la cattedra del docente.

È obbligatorio, per chiunque entri o permanga negli ambienti scolastici, adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina.

I DPI utilizzati devono corrispondere a quelli previsti dalla valutazione del rischio per le diverse attività svolte all'interno delle istituzioni scolastiche e in base alle fasce di età dei soggetti coinvolti. La scuola deve indicare il sistema di disinfezione dei dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili, che dovranno essere smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

È altresì indispensabile proseguire la collaborazione di studenti e famiglie per l'osservanza delle regole di comportamento atte a contrastare la diffusione dell'epidemia. A tale proposito il rafforzamento dell'alleanza

⁵<https://www.miur.gov.it/documents/20182/2467413/DOCUMENTO+TECNICO+SULL'IPOTESI+DI+RIMODULAZIONE+DELLE+MISURE+CONTENITIVE+NEL+SETTORE+SCOLASTICO.pdf/8d3ca845-d7a7-d691-ec78-1c1ac5e5da53?t=1590689741359>

⁶Decreto-legge n. 111/2021 “Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti” - Parere tecnico.

⁷<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2021/09/10/21G00134/sg>

⁸<https://www.edscuola.eu/wordpress/?p=147182>

⁹https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Piano+Scuola+21_22.pdf/212c8420-e07b-7719-8c6c-e6e8f99b175a?version=1.0&t=1628260180226

Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo

Via F. Galliccioli, 4 – 24121 Bergamo – Tel. 035/385.111 – fax 035/385.245 C.F./P.IVA 04114400163
scuola-famiglia potrà essere sostenuto nella riconsiderazione del “**Patto Educativo di Corresponsabilità**”
che ciascuna scuola è chiamata a predisporre.

l'esigenza di distanziamento degli alunni e dei docenti come misura anticontagio, può risultare necessario reperire nuovi locali, da destinare ad aula, all'interno dell'edificio scolastico od in altri edifici pubblici, prevedere l'installazione e l'uso di tensostrutture e simili inserite nel perimetro scolastico, adottare nuovi orari e modalità didattiche (entrata/uscita scaglionate, doppio turno, didattica a distanza). I nuovi locali, posti preferibilmente al piano terra o superiori, devono garantire adeguati rapporti aero illuminati, volumetria idonea, disporre di impianti elettrici e di riscaldamento a norma. E' auspicabile l'uso didattico di auditorium e locale refettorio (nota regionale G1.2020.0028944 del 07/08/2020 "Indicazioni per la riapertura della ristorazione scolastica").

Ai **piani seminterrati/interrati** dovrà essere privilegiata la collocazione di attività scolastiche che non richiedono la presenza continuativa (es. aule speciali/laboratori, biblioteca, ecc.). Se risultasse indispensabile reperire aule scolastiche a tale livello, dovrà esserne previsto esclusivamente l'uso a rotazione (max 2-3 ore/die per classe /gruppo) ed essere presentata ad ATS la richiesta di deroga ex art.65 D. Lgs. 81/08 e s.m.i. subordinata al possesso dei seguenti requisiti strutturali, tecnologici e di sicurezza:

- valutazione concentrazione gas Radon,
- idonee condizioni di aerazione, di illuminazione e di microclima.
- Certificato di Prevenzione Incendi - Piano di Emergenza
- Dichiarazione conformità impianto aeraulico (trattamento primario dell'aria).

L'accesso alle strutture scolastiche dovrà avvenire attraverso percorsi in sicurezza.

Fatto salvo l'osservanza delle specifiche disposizioni ministeriali e regionali, l'uso della **palestra scolastica a società sportive** può essere concesso soltanto in zona bianca, negli orari extrascolastici, assicurando il rispetto delle disposizioni previste dal decreto 111/2021 (certificazione verde) a condizione che si preveda: - la registrazione di data e orario di utilizzo;

- la registrazione degli interventi di pulizia e sanificazione di tutti gli ambienti e delle attrezzature utilizzate, nel rispetto delle indicazioni cui al successivo punto B.2.

B.1) Al fine di assicurare idonee **condizioni di salubrità degli ambienti scolastici**, riducendo la concentrazione di particolato e inquinanti di natura biologica, va garantito un buon ricambio dell'aria (con mezzi meccanici o naturali), migliorando l'apporto controllato di aria primaria e favorendo con maggiore frequenza l'apertura delle diverse finestre. Un regolamentare ricambio d'aria naturale è assicurato da superfici finestrate apribili pari ad almeno 1/8 -1/10 della superficie di pavimento (durante la ventilazione è essenziale chiudere le porte interne all'edificio onde limitare la diffusione di inquinanti tra ambienti adiacenti).

Gli ambienti con permanenza continuativa di persone, privi di finestre apribili, devono essere dotati di un idoneo impianto artificiale per il ricambio d'aria, dotato di dichiarazione di conformità e libretto di manutenzione, che, in questo periodo di emergenza sanitaria, possa garantire le seguenti condizioni:

- massima portata d'aria di ricambio durante le ore di utilizzo dei locali e per almeno le 2 ore successive,
- velocità dell'aria in ambiente inferiore a 1 m/s;
- esclusione, ove possibile, della funzione di ricircolo per evitare trasporto di agenti patogeni. Allo

spegnimento dell'unità di trattamento provvedere a pulizia e disinfezione degli ambienti. Per spogliatoi, servizi igienici, ripostigli, mantenere le finestre sempre aperte; se tali locali sono ciechi e dotati di estrattori, mantenere gli impianti in funzione per l'intero orario di lavoro per ridurre le concentrazioni nell'aria.

(Riferimenti: Rapporto ISS COVID-19 • n. 5/2020- Rev.2 "Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2".

Rapporto ISS COVID-19 • n. 33/2020 "Indicazioni sugli impianti di ventilazione/climatizzazione in strutture comunitarie non sanitarie e in ambienti domestici in relazione alla diffusione del virus SARS-CoV-2")

Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo

Via F. Galliccioli, 4 – 24121 Bergamo – Tel. 035/385.111 – fax 035/385.245 C.F./P.IVA 04114400163

B.2) Le **operazioni di igiene e disinfezione dei locali** devono avvenire in modo programmato adottando uno specifico piano di pulizia da riportarsi su apposito registro (prodotti impiegati e frequenze per tipologia di superfici). In considerazione della potenziale capacità del virus SARS-CoV-2 di sopravvivere sulle superfici, è buona norma procedere frequentemente e accuratamente alla sanificazione (pulizia e/o disinfezione) delle superfici, operazioni che devono essere tanto più accurate e regolari per superfici ad alta frequenza di contatto. La linea guida del Centro Europeo per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie (ECDC) indica che la pulizia con acqua e normali detersivi neutri associata all'utilizzo di comuni prodotti disinfettanti

(ipoclorito di sodio allo 0,1%, etanolo al 70%) è sufficiente per la decontaminazione delle superfici.

Le tende e i materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente. Qualora ciò non sia possibile per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con prodotti a base di ipoclorito di sodio.

Nell'eventualità di caso confermato di positività dovrà essere effettuata una sanificazione straordinaria cioè non programmata. La sanificazione straordinaria va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura; deve essere effettuata applicando le stesse procedure e utilizzando gli stessi prodotti già previsti per la sanificazione ordinaria in ambiente chiuso; non è necessario che sia effettuata da una ditta esterna o che debba essere accompagnata da una relativa attestazione/certificazione di sanificazione

straordinaria, ma potrà essere effettuata dal personale della struttura già impiegato per le attività di sanificazione ordinaria. Vanno attuate le seguenti procedure:

- chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione;
- aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente;
- sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni;
- continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

L'utilizzo dei prodotti igienizzanti e disinfettanti, specie in aree potenzialmente contaminate da SARS-CoV-2, deve essere sempre effettuato, ventilando opportunamente gli ambienti, da personale formato sul rischio biologico e sull'uso corretto dei Dispositivi di Protezione Individuale di cui deve essere dotato (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe), nel rispetto delle avvertenze riportate in etichetta o nella scheda dati di sicurezza dei prodotti.

Per la gestione dei rifiuti che derivano dalle operazioni di pulizia, igienizzazione e disinfezione si faccia riferimento ai contenuti del Rapporto ISS COVID-19 n. 3/2020, vers. 3103.2020, "Indicazioni ad interim per la gestione dei rifiuti urbani in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2". (Riferimenti: INAIL - Direzione Regione Sicilia 2020 - GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI PULIZIA, DISINFEZIONE E SANIFICAZIONE NELLE STRUTTURE SCOLASTICHE.

Istituto Superiore di Sanità - Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n.25/2020 – Versione del 20 maggio 2021)

C. Aspetti di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro

C.1) Le modifiche dell'attività scolastica (nuovi locali e spazi interni o esterni utilizzati per le lezioni, nuove iniziative/uscite didattiche, diversa organizzazione oraria e relative modalità di lavoro del personale ...) che si ripercuotono sui rischi per la salute e la sicurezza devono essere oggetto di **aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi**, come previsto dall'art. 29 c.3 D.Lgs 81/2008. Nello stesso andrà indicato anche se e per quali operazioni-situazioni-mansioni il personale deve indossare DPI diversi (e quali) dalla mascherina chirurgica.

Di tale aggiornamento va data immediata comunicazione al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e deve essere comunque completato entro 30 giorni dall'attivazione della modifica. Per luoghi/spazi esterni da utilizzare è importante un sopralluogo preventivo del RSPP con un rappresentante della proprietà. **C.2)**

Analogamente va modificato ed **aggiornato il Piano di Emergenza ed Evacuazione** della scuola, che deve tener conto anche dei nuovi locali e spazi utilizzati (sia per organizzarne l'evacuazione, sia perché non rappresentino ostacolo ai percorsi di evacuazione di altri gruppi /classi). Qualora la scuola venga dotata dei nuovi banchi singoli con "seduta" a rotelle, che non permettono all'allievo uno spazio sufficiente per ripararsi sotto in caso di sisma, è necessario rivedere la procedura di emergenza correggendola con nuove

4

Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo

Via F. Galliccioli, 4 – 24121 Bergamo – Tel. 035/385.111 – fax 035/385.245 C.F./P.IVA 04114400163
indicazioni da comunicare a tutti e sperimentare adeguatamente con esercitazioni, già all'inizio dell'anno scolastico.

C.3) Per la tutela del **personale in condizione di fragilità** perché affetto da patologie che espongono a condizioni di maggior rischio di malattia Covid-19, a richiesta del lavoratore interessato è prevista l'attivazione della sorveglianza sanitaria eccezionale di cui all'*art. 83 D.L. 19 maggio 2020 n.34, convertito in Legge 17 luglio 2020 n.77, che resta in vigore fino al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'art.6 del D.L. 23 luglio 2021 n.105. Questi lavoratori possono richiedere la visita medica di idoneità nell'ambito della sorveglianza sanitaria eccezionale a mezzo della certificazione del Medico di Medicina Generale allegando la*

documentazione sanitaria relativa alla patologia diagnosticata (con modalità che garantiscono la protezione della riservatezza) a supporto della valutazione del medico.

A tale riguardo il dirigente scolastico potrà servirsi:

- del Medico Competente se già nominato per la Sorveglianza Sanitaria ex art.41 del D.Lgs 81/2008; -di un Medico Competente ad hoc nominato, per il periodo emergenziale, anche consorziando più istituti scolastici;

-oppure attraverso la richiesta ai servizi territoriali dell'INAIL che vi provvedono con propri medici del lavoro (prestazione soggetta a tariffa)

Il datore di lavoro dovrà fornire al Medico incaricato la descrizione della mansione svolta dal lavoratore, della postazione/ambiente di lavoro dove presta attività, nonché le informazioni integrative relative al Documento di Valutazione dei Rischi.

All'esito di tale valutazione il medico esprimerà il giudizio di idoneità fornendo, in via prioritaria, indicazioni per l'adozione di soluzioni maggiormente cautelative per la salute del lavoratore per fronteggiare il rischio da SARS-CoV-2(vedere Nota del Ministero dell' Istruzione del 11 settembre 2020). *I lavoratori fragili di cui al comma 2 dell'art. 26 Legge 24 aprile 2020 n. 27 (cioè con riconoscimento L.104 con gravità, o con condizione di immunodepressione o esiti di patologie oncologiche o svolgimento di relative terapie salvavita) fino al 31 ottobre 2021 svolgono di norma la prestazione lavorativa in modalità agile, anche attraverso l'adibizione a diversa mansione compresa nella medesima categoria o area di inquadramento o lo svolgimento di specifiche attività di formazione professionale.*

Allievi con fragilità: le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di Prevenzione di ATS Bergamo ed il Pediatra/Medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata (vedere anche Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 Rev. cap.1.2

C.4) Verificare ed assicurarsi che in tutta la giornata scolastica sia sempre presente almeno un **addetto al Primo Soccorso ed un addetto all'Antincendio**. Gli addetti al Primo soccorso debbono avere a disposizione mascherine FFP2 nella Cassetta di PS da indossare obbligatoriamente prima di intervenire (la sola maschera chirurgica non è sufficiente perché l'infortunato può sbuffare e/o togliersi la sua mascherina ed emettere droplets). Qualora gli addetti non abbiano effettuato il periodico aggiornamento formativo NON decadono dall'incarico ma possono continuare a svolgerlo ed effettueranno l'aggiornamento appena possibile.

C.5) Ogni Consiglio di classe può decidere se nominare un proprio **Referente/Animatore/Promotore delle misure di prevenzione** anti-Covid (mantenimento distanze, uso corretto di mascherine, apertura finestre, igienizzazione delle mani...) che solleciti i colleghi insegnanti e la classe quando ce ne fosse bisogno, fermo restando che è compito di tutti la vigilanza su questi aspetti.

C.6) In presenza di **ascensore** è necessario stabilirne le modalità d'uso (per es. autorizzarne l'uso solo a persone che ne hanno giustificati motivi, definire il numero massimo di utilizzatori contemporanei garantendo la distanza, usando la mascherina ed evitando di appoggiarsi alle pareti interne ...). **C.7)** Predisporre e verificare le modalità diversificate e **provare i percorsi di accesso e uscita dalla scuola alle varie aule**, monitorare che la segnaletica sia chiara. Sperimentare una prima esercitazione di emergenza solo con il personale e senza allievi, in modo che sia più facile cogliere le criticità. **C.8)** Avvisare i **docenti che si muovono insieme in auto** di mantenere nel tragitto casa-scuola il corretto distanziamento (1 davanti e 1 o 2 dietro, lontani, con mascherine, senza ricircolo d'aria, nel tempo più breve possibile ...).

5

Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo

Via F. Galliccioli, 4 – 24121 Bergamo – Tel. 035/385.111 – fax 035/385.245 C.F./P.IVA 04114400163

C.9) Qualora possibile utilizzare 2 o 3 locali diversi come **Sala professori**, destinando un gruppo fisso di docenti per ciascun locale e mantenendo il distanziamento interpersonale.

C.10) Verificare che l'**area di attesa e sosta** prima dell'entrata a scuola sia possibilmente in luogo aperto (cortile, giardino, parcheggio delimitato...) o, in caso di maltempo, eventualmente in locali ampi come palestra/atricio e sia sorvegliato il mantenimento del distanziamento interpersonale. **C.11)** Raccogliere la documentazione formale dei corsi di formazione alla sicurezza già seguiti presso altre attività dal **personale neoassunto** e programmare/attivare e comunque iniziare la formazione a chi ne necessita, da completare entro 60 giorni dall'assunzione.

C.12) Non c'è obbligo di misurare la **temperatura all' ingresso a scuola**, perché è un compito da svolgere a domicilio prima di uscire di casa. La misurazione della temperatura corporea al bisogno (es. in caso di malore) va eseguita mediante uso di termometri che non prevedono il contatto che andranno

preventivamente reperiti (vedi ISS 58/2020 cap.2.1.1).

C.13) Ulteriori adempimenti importanti:

- **Costituzione di una Commissione** (l'anno scolastico scorso era "Istituzione del Comitato") in ogni istituzione scolastica per monitorare l'applicazione del protocollo condiviso di regolamentazione delle misure di contenimento del COVID-19: ogni Dirigente Scolastico valuterà l'opportunità della costituzione. La Commissione sarà presieduta dal DS, coinvolgendo i soggetti coinvolti nella prevenzione.
- Realizzazione e verbalizzazione della **riunione periodica di prevenzione** (almeno annuale); • Incarico **di acquisto e procedura di consegna/ritiro dei DPI**;
- Programmazione delle scorte e procedura per l'integrazione quotidiana di **sapone liquido, carta igienica e asciugamani di carta** per i servizi igienici;
- Identificare il **Referente Scolastico per COVID-19** per singola struttura o plesso (e suo sostituto), che monitori anche la **numerosità delle assenze** per classe; su richiesta comunicarne i nominativi a UST e ATS.
- **Istituzione di un registro** degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe e di ogni contatto che al di là della normale programmazione possa intercorrere tra gli alunni e il personale delle classi diverse (es. supplenze, spostamenti provvisori di studenti tra le classi, ...).
- **Verifica rispetto della distanza di due metri tra cattedra/postazione del docente e banchi**, • Assicurare **pulizia giornaliera e igienizzazione periodica** di tutti gli ambienti, predisponendo **"un CRONOPROGRAMMA** ben definito , da documentare attraverso un **registro** regolarmente aggiornato"
- **PCTO** (*Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento*): **verifica preliminare** da parte della scuola che **nelle strutture ospitanti** gli spazi consentano il rispetto di tutte le disposizioni sanitarie previste.
- **Viaggi di istruzione e visite didattiche**: all'interno di "zone bianche" sono possibili, o comunque permanendo in aree del medesimo colore bianco, con rispetto delle norme sanitarie relative alle strutture visitate ed ai mezzi di trasporto.
-

D. Sorveglianza Sanitaria Covid-19: monitoraggio e gestione casi sospetti e confermati

D.1) Definizioni utili:

Incubazione: tempo tra contagio e sviluppo della malattia (dai 2 ai 14 giorni, in media 5 – 6 giorni).

Modalità di trasmissione: *avviene tramite "droplet", goccioline emesse dalla bocca della persona infetta* che cadono nel raggio di circa 1 metro dalla fonte di emissione e possono contaminare bocca, naso o occhi di una persona sufficientemente vicina. I droplet possono contaminare le superfici e determinare il contagio per via indiretta, tramite le mani che toccano questi oggetti o superfici e vengono poi portate alla bocca, al naso o agli occhi. Anche il contatto diretto con una persona infetta può costituire rischio di contagio.

6

Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo

Via F. Galliccioli, 4 – 24121 Bergamo – Tel. 035/385.111 – fax 035/385.245 C.F./P.IVA 04114400163

Caso confermato

Un caso con una conferma di laboratorio per infezione da SARS-CoV-2, effettuata presso il laboratorio di riferimento nazionale dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) o da laboratori Regionali di Riferimento, indipendentemente dai segni e dai sintomi clinici.

Contatto di caso COVID-19

Nell'ambito scolastico/educativo trovano concreta applicazione le seguenti definizioni di **contatto stretto** (Circolare Ministero della Salute n. 18584 del 29/05/2020):

- essere stato a stretto contatto (faccia a faccia) o nello stesso ambiente chiuso con un caso confermato di COVID-19, per **più di 15 minuti**, a distanza inferiore a 2 metri;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso COVID-19 (per es. la stretta di mano); • una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa) con un caso COVID-19 in assenza di dispositivi di protezione individuali (DPI) idonei e usati correttamente ; • una persona che ha viaggiato seduta in treno, autobus o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID-19.

Nell'ambito scolastico/educativo trovano concreta applicazione le seguenti definizioni di **contatto a basso rischio** (Circolare Ministero della Salute n. 3787 del 31.01.2021):

- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, a distanza minore di 2 metri e per meno di 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso con un caso COVID-19 per meno di 15 minuti;
- una persona che ha viaggiato con un caso COVID-19 per meno di 15 minuti.

Per quanto riguarda il **personale docente delle scuole primarie e secondarie**, esso potrà essere **identificato come contatto a basso rischio** nel caso in cui:

1. Abbia utilizzato scrupolosamente e costantemente i dispositivi di protezione individuale per tutto il tempo di permanenza nella classe del caso indice;
2. Non abbia avuto occasioni di contatto interpersonale ravvicinato con l'allievo "caso indice" in assenza di DPI da parte del docente stesso o dell'allievo;
3. Abbia rispettato correttamente le misure di igiene personale previste dall'istituzione scolastica.

Definizione di "isolamento"

L'isolamento dei casi di documentata infezione da SARS-CoV-2 si riferisce alla separazione delle persone infette dal resto della comunità per la durata del periodo di contagiosità, in ambiente e condizioni tali da prevenire la trasmissione dell'infezione.

Definizione di "quarantena"

La quarantena, invece, si riferisce alla restrizione dei movimenti di persone sane per la durata del periodo di incubazione, ma che potrebbero essere state esposte ad un agente infettivo o ad una malattia contagiosa (contatti), con l'obiettivo di monitorare l'eventuale comparsa di sintomi e identificare tempestivamente nuovi casi.

I contatti familiari o scolastici di caso sospetto frequentante l'ambito scolastico non sono da porre in quarantena.

La disposizione della misura contumaciale deve essere attivata **solo per i contatti di caso confermato**, pertanto unicamente a seguito di esito positivo al test per la ricerca di RNA di SARS-CoV-2 mediante tampone naso-faringeo.

D.2) Istituzione rete referenti

Viene istituito un raccordo tra il sistema scolastico e quello sanitario con lo scopo di garantire l'attività di monitoraggio e di allerta precoce per consentire una rapida individuazione di situazioni locali per le quali è necessario la messa in atto di misure di contenimento e di sorveglianza.

Le figure individuate sono:

-per la scuola: il Dirigente Scolastico, il Medico Competente, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ed il Referente Scolastico per il COVID di ciascuna scuola (e suo sostituto).

7

Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo

Via F. Galliccioli, 4 - 24121 Bergamo - Tel. 035/385.111 - fax 035/385.245 C.F./P.IVA 04114400163
-per l'ATS: il personale sanitario referente COVID-19 dell'Ufficio di Sanità Pubblica, territorialmente competente, che fa capo al Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria (DIPS), con compiti di gestione dei casi confermati e di contact tracing (tracciamento dei contatti) all'interno delle scuole. Le scuole, ivi comprese quelle per l'infanzia, possono contattare il personale del DIPS utilizzando il seguente indirizzo di posta elettronica: **covid_scuola@ats-bg.it**

D.3) Requisiti di accesso a scuola

Per alunni, genitori o persona delegata, personale docente e non docente, visitatori, vige il **divieto di accesso** nelle strutture scolastiche, con l'obbligo di restare al proprio domicilio nei seguenti casi: - in presenza di temperatura oltre i 37,5 °C, o di altri sintomi simil-influenzali

- provenienza da zone a rischio, se non dopo conclusione della quarantena e/o essersi sottoposti al test molecolare previsto;
- essere stati a contatto stretto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti o essere caso confermato di COVID-19, se non dopo conclusione della quarantena o dell'isolamento, previa acquisizione del relativo certificato rilasciato dall'autorità sanitaria locale (ATS) e, nei casi previsti, dell'*attestazione di riammissione sicura in collettività* rilasciato dal MMG/PLS.

D.4) Principi di contenimento del rischio COVID-19.

Oltre a quanto già previsto nel paragrafo "A - Aspetti generali", è obbligo, per chiunque entri negli ambienti scolastici, adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina. L'uso della mascherina non è prevista come obbligatoria per i minori frequentanti le scuole dell'infanzia.

Per il personale impegnato con bambini portatori di disabilità, si deve prevedere oltre alla mascherina anche guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose.

I Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) utilizzati devono corrispondere a quelli previsti dalla valutazione del rischio. Nella scuola deve essere indicata inoltre la modalità della loro dismissione (sacchetti o contenitori per rifiuti indifferenziati).

Le misure di contenimento del rischio di esposizione al Coronavirus non possono prescindere da alcune basilari misure di igiene e prevenzione, quali:

1. Lavaggio frequente delle mani con acqua e sapone o con gel idroalcolico:

- a. Prima di entrare in classe
- b. Dopo l'utilizzo dei servizi igienici
- c. Dopo aver utilizzato e buttato il fazzoletto di carta in appositi raccoglitori
- d. Prima di accedere ad altri locali (es. palestra, laboratori)
- e. Prima e dopo il pranzo

2. Garantire una buona igiene respiratoria, incoraggiando e verificando l'utilizzo dei fazzoletti di carta monouso per le secrezioni respiratorie e la disponibilità di contenitori in cui smaltire i fazzoletti utilizzati, contenitori che dovranno essere disponibili in aule, corridoi, servizi igienici, uffici e in ogni altro ambiente della scuola;

3. Aerare frequentemente i locali, aprendo le finestre

4. Allontanare le persone con sintomi sospetti

5. Garantire il distanziamento e l'organizzazione dei gruppi, come da indicazioni ministeriali. L'utilizzo dei servizi igienici dovrà essere organizzato in modo da evitare affollamenti e garantire le opportune operazioni di pulizia

Il rispetto delle norme di distanziamento fisico è un importante obiettivo, che si dovrà cercare di raggiungere compatibilmente con il grado di autonomia e di consapevolezza dei minori. Sono sconsigliate le attività di intersezione tra gruppi, per semplificare l'adozione delle misure di contenimento conseguenti ad eventuali casi di contagio e limitarne l'impatto. La corretta applicazione delle misure di distanziamento e di protezione può contribuire a contenere il numero di persone da eventualmente porre in quarantena.

D.5) Insorgenza sintomi compatibili con COVID-19

I sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini e nei ragazzi sono temperatura > 37.5 °C, tosse, mal di gola, rinorrea/congestione nasale, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), congiuntivite, mialgie, dispnea (difficoltà respiratoria, affanno).

8

Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo

Via F. Galliccioli, 4 – 24121 Bergamo – Tel. 035/385.111 – fax 035/385.245 C.F./P.IVA 04114400163

ALLONTANAMENTO DA SCUOLA DELLE PERSONE CON SINTOMI SOSPETTI.

Alunno/a con sintomi sospetti:

- va separato immediatamente dalla classe;

- deve essere dotato di mascherina chirurgica (dalla prima elementare in poi e se tollerata); - devono essere avvisati i genitori o loro delegato della disposizione di allontanamento; - in attesa dell'arrivo dei genitori, l'alunno dovrà essere posto in un locale isolato e comunque in un'area separata, sorvegliato da un adulto, se è necessario per età o per condizioni personali (es. disabile). L'adulto, che effettua la sorveglianza, deve essere dotato di mascherina e mantenere una distanza minima di 2 metri. Se il bambino è molto piccolo, oppure ha condizioni particolari che non consentono il distanziamento, l'adulto dovrà indossare anche una visiera e i guanti.

In caso di minore:

- consegnare a chi esercita la potestà genitoriale il modello di "Autodichiarazione ai sensi dell'art.47 D.P.R. n.445/2000 *Minori che frequentano comunità scolastiche/educative*", per poter accedere al punto di esecuzione del test molecolare (tampone) di competenza territoriale, e con l'indicazione di contattare il proprio pediatra.

In caso di studente maggiorenne:

-consegnare il modello di "Autodichiarazione ai sensi dell'art.47 D.P.R. n.445/2000 –*Studente maggiorenne*", per poter accedere al punto di esecuzione del test molecolare (tampone) di competenza territoriale, e con

l'indicazione di contattare il proprio medico curante.

Nel caso di manifestazione di sintomi in studente in ambito scolastico, nella fase di affidamento del minore al genitore o di allontanamento dello studente maggiorenne, si deve apporre la timbratura da parte della scuola sul modulo di autocertificazione da presentare per effettuare il tampone (modulo 2 o 3), fermo restando comunque il raccordo con il curante.

In attesa di diversa indicazione, per le **scuole dell'infanzia**, il dirigente scolastico/referente COVID, invia al DIPS dell'ATS un modulo per la comunicazione on-line dei dati anagrafici del minore che ha manifestato i sintomi sospetti (nome - cognome – data di nascita – codice fiscale – n° di telefono dei genitori – comune di residenza – codice meccanografico della scuola – indirizzo e-mail della scuola), utilizzando il seguente link: https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLScsL_02AclmTNgTUOSsxNOn6ACtr5bldGz3PKHHDY4sLKPS7w/viewform?usp=sf_link

Operatore scolastico con sintomi sospetti:

- deve essere allontanato immediatamente dalla scuola ed invitato a recarsi al proprio domicilio con proprio mezzo e con mascherina chirurgica. In caso di impossibilità la scuola provvederà al trasporto al domicilio in sicurezza;
- deve essergli consegnato il modello di “Autodichiarazione ai sensi dell’art.47 D.P.R. n. 445/2000 – Personale scolastico docente e non docente” (Modulo 1) per recarsi, su indicazione del proprio MMG, al punto di esecuzione del tampone di competenza territoriale.

ASSENZA DA SCUOLA DI ALUNNO/OPERATORE SCOLASTICO PER SINTOMI SOSPETTI. L'alunno/operatore scolastico con **comparsa di sintomatologia compatibile con COVID-19** in ambiente extra-scolastico, deve restare al proprio domicilio e:

- contattare nel più breve tempo possibile il proprio PLS/MMG;
- recarsi (o accompagnare il minore da parte del genitore) al punto di esecuzione del tampone di competenza territoriale utilizzando il modulo adeguato:
 - > Autodichiarazione ai sensi dell’art.47 D.P.R. n. 445/2000 – Personale scolastico docente e non docente (Modulo 1)
 - > Autodichiarazione ai sensi dell’art.47 D.P.R. n. 445/2000 - Minori che frequentano comunità scolastiche/educative (Modulo 2)
 - > Autodichiarazione ai sensi dell’art.47 D.P.R. n. 445/2000 – Studente maggiorenne (Modulo 3)

L'indicazione per l'esecuzione del tampone, in ogni caso, viene segnalata dal PLS/MMG su specifico programma informatico regionale, consultabile da parte del DIPS di ATS Bergamo.

9

Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo

Via F. Galliccioli, 4 – 24121 Bergamo – Tel. 035/385.111 – fax 035/385.245 C.F./P.IVA 04114400163

PRECAUZIONI PER L'ISOLAMENTO

Coloro che eseguono il tampone in quanto sospetti, e pertanto segnalati dal PLS/MMG, **sono tenuti a rispettare l'isolamento in attesa dell'esito del test molecolare.**

I contatti di caso sospetto, sia famigliari conviventi che compagni di classe, **non sono da porre in isolamento domiciliare fiduciario.**

E' comunque fortemente raccomandato un atteggiamento prudentiale in particolare per i contatti stretti continuativi (ad esempio i genitori), con utilizzo delle mascherine in ogni situazione ed evitare ove possibile, o comunque ridurre, i momenti di socialità e l'utilizzo di mezzi pubblici.

D.6) Segnalazione di un caso confermato COVID-19

In presenza di **informazione (diretta o fonte genitori in caso di minori) di caso positivo al Covid-19**, in attesa dell'intervento da parte dell'ATS, in via precauzionale è opportuno che la scuola attivi le seguenti azioni:

- anticipare ai genitori la comunicazione che la classe è in quarantena e che viene predisposto l'allontanamento degli studenti/scolari in previsione di successive indicazioni e provvedimenti da parte di ATS;
- segnalare ai genitori dei compagni di classe che:
 - non è prevista l'esecuzione immediata del tampone;
 - i compagni di classe in quarantena devono rimanere isolati dal resto della famiglia (ad esempio mangiare e dormire in stanze diverse);
 - i genitori stessi e gli altri famigliari dei compagni di classe del caso positivo NON sono posti in

quarantena; c. implementare le azioni di sanificazione.

Si ritiene inoltre utile che **la scuola** proceda a:

1. coinvolgere direttamente il proprio Referente COVID, per gli adempimenti di cui ai punti successivi ed i rapporti con gli enti esterni;
2. raccogliere i dati anagrafici della persona positiva al tampone (cognome, nome, data di nascita, residenza, codice fiscale, telefono, eventuale mail) e data di esecuzione del tampone di diagnosi; 3. ricostruire, dal registro ufficiale, la data di ultima presenza a scuola del caso positivo; 4. predisporre, in prima istanza, l'elenco in file excel dei contatti con ricerca retrospettiva di 48 ore, **coinvolgendo se necessario anche il Medico Competente individuato**, di tutti i **nominativi degli alunni e docenti della classe coinvolta (data di nascita, Codice Fiscale, numeri telefonici e mail)**; 5. inviare appena possibile tutte le precedenti informazioni così raccolte alla mail: **covid_scuola@ats-bg.it** (l'invio della mail è da considerarsi un'operazione di "facilitazione" dell'iter già previsto per l'inchiesta epidemiologica, che seguirà poi la sua normale procedura).

Ricevuta la segnalazione di un caso confermato di COVID-19, l'**Ufficio di Sanità Pubblica** territorialmente competente di ATS:

- contatta la scuola per effettuare l'**inchiesta epidemiologica finalizzata alla identificazione dei contatti scolastici**, con approccio diverso a seconda della valutazione eseguita dal sanitario di ATS e in ottemperanza ai cambiamenti della normativa vigente.

I contatti sono da individuare tra le persone che hanno condiviso con il caso positivo attività e spazi comuni prima dell'insorgenza dei sintomi (nel caso di sintomi non certi si fa riferimento al giorno di esecuzione tampone), per procedere alla disposizione della loro quarantena e della sorveglianza sanitaria; - comunica con nota scritta al Dirigente Scolastico, ai Genitori degli studenti/alunni coinvolti e al Sindaco, la data a partire dalla quale viene disposto l'allontanamento dalla scuola di tutti gli alunni nella cui classe si è verificato un caso positivo in quanto contatti stretti;

-concorda con il Dirigente Scolastico/ Referente COVID-19 individuato dalla scuola, i provvedimenti di contenimento della diffusione del contagio all'interno della comunità scolastica.

10

Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo

Via F. Galliccioli, 4 – 24121 Bergamo – Tel. 035/385.111 – fax 035/385.245 C.F./P.IVA 04114400163

Schema isolamento/quarantena/rientro

	CASI	POSITIVI A LUNGO TERMINE	CONTATTI con CICLO VACCINALE COMPLETO	CONTATTI senza CICLO VACCINALE COMPLETO
COVID-19 con VOC Alpha, Gamma, Delta VIC Tamponi non genotipizzati	10 giorni di isolamento + Test molecolare (negativo) Bambini e lavoratori rientrano con certificato medico di rientro sicuro	Concludono isolamento dopo 21 giorni (di cui almeno ultimi 7 giorni senza sintomi) Bambini possono rientrare con certificato medico rientro sicuro (ossia senza tampone negativo). I lavoratori rientrano con tampone antigenico o molecolare negativo e certificato medico di rientro sicuro	7 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico negativo Lavoratori rientrano con autocertificazione e referto tampone allegato	10 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO Bambini e lavoratori rientrano con autocertificazione e referto tampone allegato

COVID-19 con VOC <u>Beta</u> (sospetta o confermata)	10 giorni di isolamento + Test molecolare (negativo) Bambini e lavoratori rientrano con certificato medico di rientro sicuro	Concludono isolamento esclusivamente con Tampone molecolare negativo Bambini e lavoratori rientrano con certificato medico di rientro sicuro	7 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico negativo Lavoratori rientrano con autocertificazione e referto tampone allegato	10 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO Bambini e lavoratori rientrano con autocertificazione e referto tampone allegato
--	--	---	--	---

Il **rientro in struttura** del personale e dei bambini positivi all'infezione da Covid-19 avviene, a conclusione dell'isolamento, con **tampone negativo e con certificato medico**.

Si sottolinea che il personale **positivo a lungo termine a Covid-19**, liberato da ATS dall'isolamento dopo i 21 giorni **non può rientrare in struttura fino a negativizzazione** del tampone. Pertanto il lavoratore che resta a casa fino a negativizzazione del tampone (ovviamente il lavoratore può avvalersi della malattia). Il tampone di negativizzazione dopo il 21° giorno solo per varianti non Beta può essere anche antigenico.

Il rientro del bambino **a lungo termine a Covid-19**, liberato da ATS dall'isolamento dopo i 21 giorni, può avvenire **senza la necessità di un tampone negativo ma con certificato medico di rientro sicuro**.

QUARANTENA

Ricerca dei contatti

ATS effettua **ricerca retrospettiva dei contatti delle 48h antecedenti l'esordio dei sintomi o dell'esecuzione del tampone fino ai 14gg** in accordo con la normativa.

Il Referente Covid raccoglierà, in prima istanza, i **contatti delle 48h precedenti**.

Per favorire il tracciamento dei contatti di caso si consiglia alla struttura di tenere un registro giornaliero non solo delle presenze degli studenti/alunni e del personale, ma anche di eventuali altre persone che accedono alla struttura con il relativo percorso/elenco di contatti.

Poiché la **quarantena è variabile secondo lo stato vaccinale del contatto stretto** (7gg per i vaccinati con ciclo completo e 10 per quelli che non lo sono):

- è verosimile che il periodo contumaciale si differenzierà tra chi ha completato il ciclo vaccinale (personale, studenti > anni 12, con quarantena di 7 giorni) e per i bambini < anni 12 (non vaccinati, con quarantena di 10 giorni);
- tutti i contatti devono sottoporsi a tampone a 7 o 10 giorni (in accordo con status vaccinale); solo ATS, per casi specifici, può esentare dal tampone e allungare la quarantena a 14gg.

11

Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo

Via F. Galliccioli, 4 – 24121 Bergamo – Tel. 035/385.111 – fax 035/385.245 C.F./P.IVA 04114400163

Il **contatto che diventa sintomatico durante il periodo di quarantena, deve rivolgersi al medico curante per effettuare quanto prima il tampone** (utilizzando il modulo adeguato di cui al precedente punto D5). Se l'**esito del tampone è positivo**, il contatto diventa caso. Verrà preso in carico dall'ATS per l'inchiesta epidemiologica e sorveglianza.

Se l'**esito del tampone è negativo**, la quarantena prosegue, dopo la risoluzione dei sintomi, fino a conclusione del periodo di isolamento fiduciario prefissato secondo le modalità ricevute, con ripetizione del tampone al termine del periodo contumaciale.

A conclusione della quarantena:

i contatti stretti con esito negativo del tampone, possono **rientrare a scuola** muniti di **autocertificazione** (del genitore in caso di minori) che **attesta l'espletamento della quarantena e l'esito negativo del tampone a conclusione della stessa (l'esito è da allegare alla certificazione)**.

I contatti stretti con esito positivo del tampone seguiranno l'iter dei casi confermati di COVID-19. In presenza di cluster il DIPS, in accordo con la DG Welfare di Regione Lombardia, potrà valutare l'opportunità di attuare eventuali screening al personale della struttura ed ai bambini. In coda al documento è proposto il modello "*MCDIPS 04 Dichiarazione Genitore per rientro Scuola-Nido*" come esempio di autocertificazione (del genitore in caso di minori).

Tutti i moduli sono scaricabili dal Portale di ATS Bergamo, nella sezione dedicata al CORONAVIRUS (al link <https://www.ats-bg.it/covid-19-scuole>), come pure il prospetto dei punti tampone a cui accedere senza prenotazione. Si ritiene opportuno e raccomandato promuovere la consultazione del sito anche da parte dei genitori.

Per i **casi sospetti che, su richiesta del curante, hanno effettuato un tampone con esito negativo**, il ritorno a scuola è possibile con **attestato di rientro sicuro rilasciato dal PLS/MMG**.

Per il sospetto che, nonostante la richiesta del curante (che è tenuto a verificare l'effettuazione e l'esito del test per il rientro in struttura), **non effettuerà il tampone, il ritorno a scuola non sarà possibile. Non è invece richiesta alcuna certificazione/attestazione da parte del PLS/MMG** o autocertificazione da parte della famiglia per il rientro a scuola in caso di **soggetto con sintomatologia non riconducibile a COVID-19** e che **non ha richiesto esecuzione del tampone** (in coerenza con le indicazioni regionali sull'abolizione degli obblighi relativi al certificato di riammissione di cui alla LR 33/2009 art.58 comma 2). In tali casi è facoltà della scuola richiedere una giustificata (da parte del genitore in caso di minore) dei motivi dell'assenza non legati a malattia.

E. Rientro a scuola e impatto emotivo

Lo scorso anno scolastico è stato pesante da molti punti di vista: la necessità di ricorrere alla didattica a distanza, le difficoltà organizzative e i frequenti cambiamenti, la sensazione di incertezza costante sul futuro, Tutti questi elementi hanno pesato molto su docenti studenti e genitori ed hanno ulteriormente appesantito l'impatto della pandemia. Anche le relazioni tra docenti e studenti sono state negativamente condizionate da questo scenario e sono spesso arrivate a situazioni di conflittualità particolarmente importanti.

L'impatto emotivo che questa situazione ha causato lascerà per lungo tempo strascichi importanti, che si sommeranno ai vissuti di incertezza sul futuro ancora molto presenti.

Diverse ricerche sullo stato di salute evidenziano ancora la presenza di maggiori livelli di stress psicologico, con conseguente aumento di stati d'ansia, depressione, disturbi del sonno, sbalzi di umore, paure, tensione, irritabilità, rabbia, aggressività e conflitti personali.

Molte ricerche hanno anche evidenziato l'impatto negativo che la pandemia ha avuto in particolare sui giovani con un incremento delle situazioni di dispersione scolastica e con il raddoppio dei ricoveri in neuropsichiatria infantile per tentati suicidi e autolesionismo (Indagine fondazione Mondino Pavia). E' quindi importante che nella gestione del rientro a scuola si tenga conto di questo quadro e si lavori da un lato per **supportare docenti e dirigenti**, anche attraverso la messa a disposizione di strumenti per la gestione dello stress. Dall'altro sarà necessario **intensificare il lavoro di potenziamento dei fattori di protezione degli studenti**, lavorando sulla capacità di riconoscere e gestire le emozioni, con particolare attenzione all'ansia e alla rabbia; sulle abilità relazionali e comunicative, sulla gestione dei conflitti, sull'immagine di sé e sull'autostima.

12

Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo

Via F. Galliccioli, 4 – 24121 Bergamo – Tel. 035/385.111 – fax 035/385.245 C.F./P.IVA 04114400163
Riguardo a ciò, ATS si rende disponibile ad attivare **laboratori formativi per docenti**, sulle metodologie e sugli strumenti utilizzabili in classe per intervenire su queste tematiche.

Oltre a questo sono sempre **disponibili i consueti programmi** di promozione della salute e **di sviluppo delle abilità di vita** degli studenti (Life Skills Training Program, UNPLUGGED, Giovani spiriti), che lavorano proprio sul potenziamento di fattori protettivi. Dal prossimo anno scolastico sarà inoltre disponibile il programma **Life Skills Training PRIMARIA**, rivolto alle classi 3- 4 e 5 delle scuole primarie.

Le informazioni sui programmi e sulle proposte ATS possono essere richieste all'indirizzo mail promozione.dips@ats-bg.it o telefonicamente ai numeri 0352270578 – 0352270519.

F. Indicazioni per la riapertura della ristorazione scolastica

Si richiamano le indicazioni contenute nel *"Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 (anno scolastico 2021/2022)"* del MIUR, che prevede l'utilizzo dei locali adibiti a mensa scolastica nel rispetto delle ordinarie prescrizioni di igienizzazione personale e degli ambienti mensa, e di distanziamento fisico, eventualmente prevedendo, ove necessario, anche l'erogazione dei pasti per fasce orarie differenziate. L'ingresso e l'uscita dovranno essere organizzati in modo ordinato e a misura della disponibilità di posti e vanno predisposte stazioni di lavaggio delle mani all'ingresso e all'uscita (dispenser e/o bagni). L'organizzazione della refezione dovrà salvaguardare la stabilità del gruppo classe, evitando interazioni con commensali di classi diverse.

In particolare risulta necessario:

- regolare l'accesso ai locali mensa prevedendo il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone all'interno di essi, e disponendo la frequente areazione dei locali;
- valutare, laddove la struttura del locale di somministrazione lo consenta, l'istituzione di percorsi obbligati unidirezionali per garantire un flusso ordinato dei bambini e ragazzi individuando, laddove possibile, i percorsi di entrata e di uscita differenziati;
- garantire un idoneo microclima: evitare correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo durante il ricambio naturale dell'aria, eliminare totalmente la funzione di ricircolo dell'aria condizionata per evitare l'eventuale trasporto di agenti patogeni (batteri, virus, ecc.) nei locali di somministrazione alimenti (vedi punto B1); - vietare buffet a self-service con alimenti esposti; nei banchi di distribuzione si raccomandano mono porzioni preconfezionate oppure la somministrazione diretta da parte degli addetti; - utilizzare preferibilmente condimenti, pane, frutta, acqua in confezioni monodose o attraverso la distribuzione diretta ai singoli bambini da parte degli addetti alla somministrazione; - evitare, al momento del consumo del pasto, la condivisione dell'utilizzo di posate e bicchieri da parte di più bambini/ragazzi.

Per ciò che concerne le misure atte a garantire la somministrazione dei pasti, il personale servente è obbligato ad utilizzare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. Il servizio può essere erogato nelle forme usuali, senza necessariamente ricorrere all'impiego di stoviglie monouso.

Inoltre, al fine di garantire la sicurezza degli alimenti, gli operatori delle mense scolastiche devono assicurare la piena e costante adesione alle buone pratiche igieniche e alle procedure di pulizia e disinfezione, come richiesto dalla normativa e come definito nei manuali di buona prassi igienica di settore (GHP) e nei piani HACCP (Hazard Analysis and Critical Control Points). È importante rafforzare e integrare tali pratiche, che si trovano già dettagliate nei piani di autocontrollo presenti in ogni mensa scolastica, in quanto utili anche per la prevenzione del Coronavirus.

Eventuale necessità di una maggior flessibilità e semplificazione del menù fornito, dovrà comunque rispettare quelle che sono le indicazioni e le linee di indirizzo nazionali per un'alimentazione equilibrata e corretta in ristorazione scolastica. Il Ministero dell'Istruzione stesso, parlando di semplificazione del menù, si riferisce ad eventuali difficoltà di approvvigionamento relative a materie prime, quali prodotti BIO o km 0, ma non a modifiche sostanziali delle caratteristiche del pasto sano.

Nel caso la somministrazione dei pasti avvenga all'interno dell'aula didattica, è opportuno fornire il pasto su vassoi o direttamente sulla singola postazione/banco con utilizzo di tovagliette lavabili o monouso, a seguito dello sporzionamento da parte degli addetti in aree appositamente attrezzate, se già esistenti, oppure presso l'aula didattica con l'utilizzo di carrelli termici nel rispetto delle temperature e delle specifiche norme igienico-sanitarie. Nel caso non fosse possibile, come ultima alternativa, fornire il pasto in "lunch box", cioè in vaschette monoporzione separate lavabili e riutilizzabili oppure monoporzioni

13

Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo

Via F. Galliccioli, 4 – 24121 Bergamo – Tel. 035/385.111 – fax 035/385.245 C.F./P.IVA 04114400163 individuali di primo, secondo e contorno termo-sigillati.

L'aula didattica utilizzata per la somministrazione dei pasti deve essere opportunamente areata e pulita, al termine della lezione e alla fine del pasto stesso.

Per quanto riguarda le aree di distribuzione di bevande e snack, il Dirigente scolastico ne indica le modalità di utilizzo, eventualmente anche nel Regolamento di Istituto, al fine di evitare il rischio di assembramento e il mancato rispetto del distanziamento fisico.

(Riferimenti: Rapporto ISS COVID-19 n. 17/2020 - Indicazioni ad interim sull'igiene degli alimenti durante l'epidemia da virus SARS-CoV-2; Rapporto ISS COVID-19 n. 32/2020 - Indicazioni ad interim sul contenimento del contagio da SARS CoV-2 e sull'igiene degli alimenti nell'ambito della ristorazione e somministrazione di alimenti.)

Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo

Via F. Galliccioli, 4 – 24121 Bergamo – Tel. 035/385.111 – fax 035/385.245 C.F./P.IVA 04114400163

Modello 1

AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. N. 445/2000 - Personale Scolastico docente e non docente (sintomatico sospetto Covid)

Il sottoscritto COGNOME _____ NOME _____

CF _____ Data di Nascita _____

residente in _____ (_____) Via _____

Cell _____ e-mail _____

Consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R.445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- ✓ Di aver ricevuto dal proprio Medico di Medicina Generale indicazione ad effettuazione tampone nelle 24 ore precedenti l'accesso al test
- ✓ Di essere consapevole dell'obbligo di rispetto delle misure di isolamento domiciliare fiduciario fino ad esito tampone
- ✓ Di essere consapevole di dover rispettare le misure di isolamento domiciliare obbligatorio fino a guarigione in caso di esito positivo al tampone

In fede Data

_____ (Firma del dichiarante)

Il presente modulo sarà conservato nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, fino al termine dello stato di emergenza sanitaria.

15

Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo

Via F. Gallicciolli, 4 – 24121 Bergamo – Tel. 035/385.111 – fax 035/385.245 C.F./P.IVA 04114400163

Modello 2

AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. N. 445/2000 Minori che frequentano comunità scolastiche/educative (sintomatico sospetto Covid)

Il sottoscritto COGNOME _____ NOME _____

CF _____ residente in _____ (_____) Via

_____ Tel _____ Cell

_____ e-mail _____

in qualità di _____

DEL MINORE

COGNOME _____ NOME _____

CF _____ Data di Nascita _____

Recapito telefonico _____

Consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R.445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- ✓ Di essere consapevole dell'obbligo di far rispettare al minore le misure di isolamento domiciliare fiduciario fino ad esito tampone
- ✓ Di essere consapevole dell'obbligo di far rispettare al minore le misure di isolamento domiciliare obbligatorio fino a guarigione in caso di esito positivo al tampone

DICHIARA ALTRESI'

BARRARE UNA DELLE SEGUENTI OPZIONI:

Che il suddetto minore nelle 24 ore precedenti ha avuto durante lo svolgimento delle attività scolastiche/educative (*):

- SINTOMI RESPIRATORI (TOSSE, MAL DI GOLA, RAFFREDDORE)
- DISSENTERIA
- CONGIUNTIVITE
- FORTE MAL DI TESTA
- ANOSMIA (PERDITA OLFATTO)
- AGEUSIA (PERDITA GUSTO)
- DOLORI MUSCOLARI
- DISPNEA (DIFFICOLTA RESPIRATORIA, AFFANNO)
- FEBBRE $\geq 37,5^{\circ}$

16

Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo

Via F. Gallicciolli, 4 – 24121 Bergamo – Tel. 035/385.111 – fax 035/385.245 C.F./P.IVA 04114400163

Di aver ricevuto indicazione ad effettuazione tampone nelle 24 ore precedenti da parte del Pediatra di Libera Scelta/Medico di Medicina Generale del suddetto minore

NOTA BENE: Nel setting scolastico ai "contatti stretti di caso sospetto" in attesa dell'esito del tampone NON si applica la quarantena fino ad eventuale esito positivo del tampone del caso sospetto. E' comunque fortemente raccomandato un atteggiamento prudentiale in particolare per i contatti stretti continuativi (ad esempio i genitori): utilizzo delle mascherine in ogni situazione, evitare ove possibile o comunque ridurre i momenti di socialità e l'utilizzo di mezzi pubblici.

Si richiama quindi il senso di responsabilità per garantire il giusto equilibrio tra una sostanziale sicurezza rispetto alla patologia Covid-19 e la possibilità di condurre le attività quotidiane (lavoro, etc.).

In fede Data

_____ (Firma del dichiarante)

Il presente modulo sarà conservato nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, fino al termine dello stato di emergenza sanitaria. (*)

In caso di esordio sintomi a scuola SI RAMMENTA DI CONTATTARE IL PROPRIO PEDIATRA DI FAMIGLIA al quale segnalare tempestivamente lo stato di salute del minore

17

Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo

Via F. Gallicciolli, 4 – 24121 Bergamo – Tel. 035/385.111 – fax 035/385.245 C.F./P.IVA 04114400163

Modello 3

AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. N. 445/2000 – Studente maggiorenne (sintomatico sospetto Covid)

Il sottoscritto COGNOME _____ NOME _____

CF _____ Data di Nascita _____

residente in _____ (_____) Via _____ Cell _____

_____ e-mail _____

Consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R.445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- ✓ Di essere consapevole dell'obbligo di rispetto delle misure di isolamento domiciliare fiduciario fino ad esito tampone
- ✓ Di essere consapevole dell'obbligo di rispetto delle misure di isolamento domiciliare obbligatorio fino a guarigione in caso di esito positivo al tampone

DICHIARA ALTRESI'

BARRARE UNA DELLE SEGUENTI OPZIONI:

Che nelle 24 ore precedenti ha avuto durante lo svolgimento delle attività scolastiche (*):

- SINTOMI RESPIRATORI (TOSSE, MAL DI GOLA, RAFFREDDORE)
- DISSENTERIA
- CONGIUNTIVITE
- FORTE MAL DI TESTA
- ANOSMIA (PERDITA OLFATTO)
- AGEUSIA (PERDITA GUSTO)
- DOLORI MUSCOLARI
- DISPNEA (DIFFICOLTA RESPIRATORIA, AFFANNO)
- FEBBRE $\geq 37,5^{\circ}$

Di aver ricevuto indicazione ad effettuazione tampone nelle 24 ore precedenti da parte del Medico di Medicina Generale

In fede Data

_____ (Firma del dichiarante)

Il presente modulo sarà conservato nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, fino al termine dello stato di emergenza sanitaria.

18

Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo

Via F. Gallicciolli, 4 – 24121 Bergamo – Tel. 035/385.111 – fax 035/385.245 C.F./P.IVA 04114400163

AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. N. 445/2000

(Contatti stretti o a basso rischio)

Il sottoscritto COGNOME _____ NOME _____

CF _____ residente in _____ (_____) Via

_____ Tel _____ Cell

_____ e-mail _____

in qualità di (*genitore/tutore*) _____ del minore

COGNOME _____ NOME _____

CF _____ Data di Nascita _____

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

di aver ricevuto da ATS Bergamo indicazione ad effettuare tampone molecolare in data
presso il "punto tamponi scuola" ad accesso libero più vicino alla propria residenza.

(Firma del dichiarante)

Sono a conoscenza che il referto sarà reso disponibile sul FSE (Fascicolo Sanitario Elettronico), che mi impegno ad attivare c/o i Distretti S.S./CUP ospedalieri, prima dell'effettuazione del tampone.

Il presente modulo sarà conservato nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, fino al termine dello stato di emergenza sanitaria.

Per punti tampone attivi consultare i seguenti link:

ASST BERGAMO EST

<http://www.asst-bergamoest.it/ITA/Default.aspx?SEZ=51&PAG=111&NOT=2353>

ASST BERGAMO OVEST

<https://www.asst-bgove.it/54.ASP?jump=newsArticle.asp&id=1402>

ASST PAPA GIOVANNI XXIII

<https://www.asst-pg23.it/accoglienza-servizi/emergenza-covid-19/tamponi>

MCDIPS 03-6 Dichiarazione tampone per contatti Scuola-Nido data di emissione: 2.09.2021 Pagina 1/1

19

Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo

Via F. Galliccioli, 4 - 24121 Bergamo - Tel. 035/385.111 - fax 035/385.245 C.F./P.IVA 04114400163

AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. N. 445/2000

(contatto di caso Covid)

Il sottoscritto COGNOME _____ NOME _____

residente in _____ (_____) Via _____

in qualità di (*genitore/tutore*) _____ del minore COGNOME

_____ NOME _____ della Classe

AI FINI DEL SUO RIENTRO A SCUOLA,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

che *(il proprio figlio/a in caso di minore):*

- ha rispettato la quarantena indicata da ATS, e a conclusione della stessa ha eseguito un tampone molecolare con esito negativo che si allega;**
- ha rispettato la quarantena indicata da ATS senza aver mai manifestato sintomi riconducibili a COVID.**

Data

(Firma del dichiarante)